



COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

P.zza dei Caduti, n. 1 – 86080 SANT'ANGELO del PESCO tel. 0865/948131 fax 0865/948267

sito: www.comune.santangelodelpesco.is.it email: info@comune.santangelodelpesco.is.it

P.I. 00069960946 - C.F. 80000030942

ALBO N° 190 del 16/04/2020

***** DETERMINA del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ***
N° 3 del 09/04/2020**

OGGETTO: Delibera G.C. nr. 22 del 04.04.2020 –. Emergenza coronavirus. Assegnazione fondi all'ufficio finanziario per acquisto mascherine protettive da covid-19. Individuazione tipologia della fornitura e direttive al responsabile dell'area finanziaria.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i. e legge nr. 55 del 14.06.2019.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e affidamento definitivo. Impegno spesa.

Codice CIG: Z282CACAD7.-

L'anno **duemilaventi** (2020) il giorno nove (9) del mese di **aprile** presso questa Sede Municipale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il Provvedimento del Sindaco di attribuzione della Responsabilità dell'Ufficio Finanziario;

DATO ATTO che in Italia si è diffusa la malattia infettiva COVID-19;

PRESO ATTO dell'emergenza internazionale della malattia provocata dal nuovo Coronavirus identificato con il nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata);

VISTO il decreto-legge nr. 6 del 23.02.2020, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.02.2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 45 del 23.02.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25.02.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 47 del 25.02.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 52 del 01.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04.03.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 55 del 04.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08.03.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 59 del 08.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.03.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 62 del 09.03.2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DPCM 11.03.2020 con il quale il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha emanato nuove misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Molise nr. 3 del 08.03.2020, in materia;

VISTA l'ordinanza sindacale nr. 2 emanata da questo Comune in data 12.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni precauzionali per fronteggiare l'eventuale rischio di diffusione della malattia infettiva COVID-19”;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTO:

- che con deliberazione nr. 22 del 02.04.2020 la Giunta Comunale:

- di prende atto della necessità di eseguire una fornitura di n.300 mascherine protettive TIPO 1 da COVID-19, da distribuire alla popolazione di Sant'Angelo del Pesco, al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto, aventi le seguenti caratteristiche:

La mascherina deve essere composta da:

- Strato esterno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²
- Strato intermedio in TNT in polipropilene (95%) da 20 g/m²
- Strato interno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²

- da atto che, tale fornitura di mascherine da COVID-19 è da destinare alla distribuzione alla popolazione del Comune di Sant'Angelo del Pesco per consentire, seppur provvisoriamente, a ciascun nucleo familiare di dotarsi di una minima protezione per lo svolgimento dei servizi essenziali e per l'approvvigionamento di generi di prima necessità;
- da atto che l'importo complessivo della fornitura di cui sopra dovrà essere complessivamente pari a € 450,00 oltre IVA nella misura di legge (attualmente al 22%) e quindi di complessivi € 549,00;
- conferisce direttiva al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché provveda urgentemente all'affidamento della fornitura tenuto conto di quanto sopra;
- assegna, all'ufficio finanziario, per le finalità di che trattasi, la complessiva somma di € 549,00, per il successivo impegno spesa, stante che trattasi di finanziamento interamente a carico del bilancio comunale, previsto al capitolo 1042/0 codice 01.02.1.03, del bilancio di previsione 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità.
- nomina, quale Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Domenico Di Giulio;
- demanda al Responsabile dell'Area Finanziaria Comunale e del procedimento, dott. Domenico Di Giulio, gli adempimenti consequenziali al presente atto, per l'affidamento della fornitura esplicitata, nonché l'impegno della relativa spesa.

CONSIDERATO:

- che il finanziamento di detta spesa è stato previsto nel bilancio di previsione 2019/2021 al capitolo 1042/0, codice 01.02.1.03, con fondi a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. nr. 50 del 18.04.2016, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. nr. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, tramite amministrazione diretta;

- l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO:

- che l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge nr. 55 del 14.06.2019 sospende fino al 31.12.2020 il comma 4 dell'art. 37, con la conseguenza che anche la stazione appaltante quale comune non capoluogo di provincia (quale Sant'Angelo del Pesco), può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

ATTESO:

- che con l'entrata in vigore dal 18.10.2018, dell'obbligo delle comunicazioni telematiche per tutte le procedure di gara, sotto e sopra soglia, stabilito all'art. 40, comma 2, del codice dei contratti

pubblici D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m., tutte le gare devono essere espletate per via telematica, pena l'illegittimità delle stesse;

- che per gli affidamenti diretti, anche con il confronto concorrenziale fatto rimanere nell'alveo della norma di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e quindi inteso con un solo interlocutore, devono essere fatti con mezzi di comunicazione telematica, non necessariamente mediante utilizzo di una piattaforma telematica;

VISTO:

- l'art. 1, comma 450, della legge nr. 296 del 27.12.2006, (come modificato dall'art. 22, comma 8, della legge nr. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, della legge nr. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, della legge nr. 10 del 2016) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. nr. 165 del 30.03.2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. nr. 207 del 05.10.2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il comma 130 dell'articolo 1 della legge nr. 145 del 30.12.2018 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato il predetto articolo 1, comma 450 della legge nr. 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Si tratta, ovviamente, degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A.);

CONSIDERATO che per tali cosiddetti micro-affidamenti (importi sotto i 5.000,00 euro) non è richiamato l'applicazione del principio di rotazione;

DATO ATTO che la spesa stimata per la fornitura in oggetto non supera la soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. nr. 50/2016 ed in particolare risulta inferiore a 5.000,00 euro, ancorché inferiore a 40.000,00 Euro;

ATTESO:

- che ai fini della fornitura del servizio in oggetto, alla base delle ragioni della scelta del fornitore sono l'individuazione del miglior prezzo sulla base dei preventivi pervenuti;

- che la valutazione dell'offerta non presuppone un invito a soggetti che hanno manifestato interesse (in seguito a indagine di mercato o iscrizione in elenchi) ma a soggetto individuato dal RUP sempre sulla previa conoscenza della sua competenza e capacità, in sintesi della sua affidabilità;

- che per gli affidamenti diretti, anche con il confronto concorrenziale fatto rimanere nell'alveo della norma di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e quindi inteso con un solo interlocutore, devono essere fatti con mezzi di comunicazione telematica, non necessariamente mediante utilizzo di una piattaforma telematica;

PRESO ATTO CHE per le ragioni sopra esplicitate si possa proporre l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. nr. 50/2016, utilizzando lo strumento della posta elettronica certificata – PEC, all'operatore economico Ditta Laboratorio Tessile Artigianale - De Caprio Sas di De Carpio Salvatore & C., con sede in Piazza Della Vittoria n. 5, 86021 Bojano (CB), P.IVA 0164981070, PEC decapriosas@pec.it;

DATO ATTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- la spesa stimata per il servizio tecnico in oggetto non supera la soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare risulta inferiore ad € 5.000,00, ancorché inferiore a 40.000,00 euro;
- la celerità e l'urgenza giustificata dalla pandemia causata dal predetto virus COVID-19, rappresentata dall'atto giuntale sopra richiamato nr 22/2020;

VISTO il preventivo fatto pervenire, su richiesta, da parte della Ditta Laboratorio Tessile Artigianale - De Caprio Sas di De Caprio Salvatore & C. do Bojano, in data 09/04/2019 prot. 1259 e secondo le specifiche di seguito riportate:

Fornitura di n. 300 mascherine protettive TIPO 1 da COVID-19 aventi le seguenti caratteristiche:

- La mascherina è composta da:
 - Strato esterno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²
 - Strato intermedio in TNT in polipropilene (95%) da 20 g/m²
 - Strato interno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²

N. 300 mascherine al prezzo di € 1,50 (cadauno), totale € 450,00 + iva per un totale complessivo iva compresa € 549,00

CONSIDERATO che per tale affidamento è salvaguardato il principio di rotazione per quanto sopra evidenziato, in quanto ai micro-affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro non è richiamato l'applicazione del principio di rotazione e comunque l'operatore economico sopra identificato non ha assunto incarichi direttamente assegnati da questa Stazione Appaltante;

RICHIAMATO quanto disposto dalle "Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)", aggiornate al Correttivo D.Lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.AC. nr. 206/2018: "4.2.2 Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota

significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario A.N.A.C., alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.”;

“4.2.4 Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti,…”;

RITENUTO, pertanto, che si possa procedere “alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico” e procedendo comunque a curare tutti gli adempimenti necessari e alle verifiche in capo all'operatore medesimo, secondo quanto disposto dalle citate Linee Guida Anac nr. 4;

RITENUTO comunque che si possa procedere, trattandosi di micro affidamento, secondo quanto previsto all'ultimo periodo dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice”;

VISTO:

- la delibera della G.C. nr. 22 del 02.04.2020;
- il Regolamento per la disciplina delle forniture da affidarsi con procedura in economia, approvato con delibera C.C. nr. 11 del 05.04.2009;
- il D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 07.08.1990 nr. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.04.2016 nr. 50 e s.m. “Nuovo Codice degli appalti”;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1) **DI APPROVARE** la premessa del presente atto i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati anche se non materialmente trascritti.

2) **DI MANIFESTARE** la volontà a contrarre con conseguente avvio della procedura di affidamento diretto della fornitura di mascherine protettive da COVID-19 da destinare alla distribuzione alla popolazione di Sant'Angelo del Pesco, al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-2019, come individuati sopra di cui all'atto giuntale richiamato nr. 20/2020;

3) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. nr. 267/2000 e art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.:

- il fine e l'oggetto del contratto consiste nella fornitura urgente di cui al punto precedente, così statuito:

Fornitura di n. 300 mascherine protettive TIPO 1 da COVID-19 aventi le seguenti caratteristiche:

- La mascherina è composta da:

-Strato esterno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²

-Strato intermedio in TNT in polipropilene (95%) da 20 g/m²

-Strato interno in TNT in polipropilene (95%) da 40 g/m²

N. 300 mascherine al prezzo di € 1,50 (cadauno), totale € 450,00 + iva per un totale complessivo iva compresa € 549,00

- che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. nr. 50/2016, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, mediante PEC;

- il contraente sarà scelto con l'istituto dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, previa valutazione del preventivo, individuato nell'operatore economico Laboratorio Tessile Artigianale - De Caprio Sas di De Caprio Salvatore & C., con sede in Piazza Della Vittoria n. 5, 86021 Bojano (CB), P.IVA 0164981070, PEC decapriosas@pec.it.

4) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni in premessa, ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettera a), la fornitura descritta all'operatore economico Laboratorio Tessile Artigianale - De Caprio Sas di De Caprio Salvatore & C., con sede in Piazza Della Vittoria n. 5, 86021 Bojano (CB), P.IVA 0164981070, PEC decapriosas@pec.it, per il corrispettivo, di cui al prospetto sopra riportato, sulla base dell'effettiva fornitura.

5) **DI PRECISARE** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010 e s.m., alla procedura di affidamento di che trattasi è stato assegnato il Codice CIG: Z282CACAD7;

6) **DI IMPEGNARE**, pertanto, la complessiva spesa di € 549,00 nel bilancio di previsione 2019/2021 al capitolo 1042/0, codice 01.02.1.03, con fondi a carico del bilancio comunale.

7) **DI PRENDERE ATTO** che, in ossequio alle linee guida Anac 4, la procedura di verifica dei requisiti in capo al citato operatore economico non si è ancora conclusa e che, pertanto, l'aggiudicazione è sottoposta a condizione risolutiva in caso di esito non regolare, precisando che l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento è impegnativa per l'operatore economico sin dalla comunicazione di affidamento, mentre per la stazione appaltante ad avvenuta efficacia della presente dopo la verifica dei requisiti previsti.

8) **DI PROCEDERE** alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. nr. 50/2016, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, mediante PEC;

9) **LA PRESENTE** determina diverrà esecutiva ed efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Finanziario.

10) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni consecutivi;

Copia della presente viene trasmessa al Sindaco ed al Segretario Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (dott. DI GIULIO Domenico)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile e

A T T E S T A

la relativa copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

Sant'Angelo Del Pesco li 09.04.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to (Dott. DI GIULIO Domenico)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Ente da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Sant'Angelo Del Pesco li 16/04/2020

Il Funzionario Incaricato
f.to (dott. DI GIULIO Domenico)